



Ministero della Transizione Ecologica

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

Il Direttore Generale

<i>Progetto/Piano/Programma</i>	Progetto di installazione di impianti termici civili (Rivalta di Torino)
<i>Procedimento</i>	Verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art.19 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.
<i>ID Fascicolo</i>	6151
<i>Proponente</i>	FCA ITALY S.p.A. - MOPAR Parts Supply Chain Operations
<i>Elenco allegati</i>	Parere CTVA n. 344 del 20 settembre 2021, acquisito al prot. MATTM_2021-0106246 del 04 ottobre 2021

✓ Resp.Set: Bilanzone C.
Ufficio: CreSS_05-Set_03
Data: 19/10/2021

✓ Resp. Div.: Meschini G.
Ufficio: CreSS_05
Data: 19/10/2021

✓ Resp. Seg. DG: Tancredi F.
Ufficio: CreSS
Data: 19/10/2021

VISTO l'articolo 1 della Legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 51 del 1 marzo 2021 che modifica il comma 1, numeri 8 e 13, dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

CONSIDERATO che a seguito della modifica di cui al punto precedente il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare cambia la propria denominazione in Ministero della transizione ecologica ed il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo cambia altresì la propria denominazione in Ministero della cultura;

VISTO il D.P.C.M. del 19 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 19 gennaio 2020 al Foglio 206, con il quale è stato conferito al dott. Oliviero Montanaro l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello Sviluppo;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 111/CRESS del 25 maggio 2020, registrato dalla Corte dei Conti al numero 2900 del 16 giugno 2020 con il quale al Dott. Giacomo Meschini è stato conferito l'incarico dirigenziale di II fascia di Direttore della Divisione V – Sistemi di Valutazione Ambientale;

VISTO il Decreto Dirigenziale n.103 del 31 marzo 2021 della DG CRESS registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al n.89 in data 6 aprile 2021 contenente la Direttiva di III livello sull'attività amministrativa e sulla gestione della Direzione per l'anno 2021;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006 n. 152 e successive modificazioni;

VISTO in particolare l'art. 19 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., relativo alla Verifica di Assoggettabilità alla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale;

VISTO il comma 7 del citato art. 19 che prevede che l'autorità competente, qualora stabilisca di non assoggettare il progetto al procedimento di VIA, specifica i motivi principali alla base della mancata richiesta di tale valutazione in relazione ai criteri pertinenti elencati nell'allegato V alla parte seconda, e, ove richiesto dal proponente, tenendo conto delle eventuali osservazioni del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo per i profili di competenza, le condizioni ambientali necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS;

VISTO il Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS;

VISTA l'istanza presentata dalla FCA ITALY S.p.A. - MOPAR Parts Supply Chain Operations con nota del 03 maggio 2021, acquisita con prot. MATTM/ 50524 del 12 maggio 2021, al fine di avviare la Procedura di Verifica di Assoggettabilità alla VIA, ai sensi dell'art.19 del D.lgs. n.152/2006, relativamente al "*Progetto di installazione di impianti termici civili (Rivalta di Torino)*" sito nel Comune di Rivalta di Torino;

VISTA la nota prot. MATTM/61773 del 09 giugno 2021 con cui la Divisione V della Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo, ai sensi dell'art. 19, comma 3, del D.lgs. 152/2006, ha dato comunicazione a tutte le amministrazioni e a tutti gli enti territoriali potenzialmente interessati dell'avvenuta pubblicazione sul sito web del Ministero della transizione ecologica della documentazione allegata all'istanza di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di VIA e, contestualmente, è stata trasmessa detta documentazione alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, ai fini dell'istruttoria tecnica;

CONSIDERATO che, nel corso del procedimento, ai sensi dell'art.19 del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i., sono pervenute osservazioni da parte del Ministero della cultura, espresse con nota prot. 0023622-P del 09 luglio 2021, della Regione Piemonte, espresse con DD 458/A1616A/2021 del 16 luglio 2021 e dell'Istituto Superiore di Sanità, espresse con nota prot. n. 0025344 del 06 luglio 2021. Tali osservazioni sono state considerate nel parere n. 344 del 20 settembre 2021 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS;

ACQUISITO il parere n. 344 del 20 settembre 2021 della Sottocommissione VIA - Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, assunto al prot. MATTM_2021-0106246 del 04 ottobre 2021, costituito da n. 19 pagine, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

VISTA la nota prot.int- MATTM/112366 del 18 ottobre 2021 con la quale il responsabile del procedimento amministrativo, nominato con ordine di servizio n. 3/2020 prot. 367 del 27 ottobre 2020, dott.ssa Carmela Bilanzone ha trasmesso, ai sensi ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241, e s.m.i., gli atti istruttori ai fini dell'adozione del provvedimento finale;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del procedimento amministrativo e del Dirigente della Divisione V – Sistemi di Valutazione Ambientale dott. Giacomo Meschini, di dover provvedere all'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità alla Procedura di Valutazione dell'Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, per il "*Progetto di installazione di impianti termici civili (Rivalta di Torino)*", proposto dalla FCA ITALY S.p.A. - MOPAR Parts Supply Chain Operations;

DECRETA

ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., l'esclusione dalla Procedura di Valutazione dell'Impatto Ambientale del "*Progetto di installazione di impianti termici civili*

(Rivalta di Torino)” proposto dalla FCA ITALY S.p.A. - MOPAR Parts Supply Chain Operations subordinata al rispetto delle condizioni ambientali di cui all’articolo 1;

Art. 1
(Condizioni ambientali)

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS n. 344 del 20 settembre 2021.
2. Il proponente è tenuto a presentare l’istanza per l’avvio della Procedura di Verifica di Ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Art. 2
(Verifica di ottemperanza)

1. Il Ministero della transizione ecologica, Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo, in qualità di autorità competente ai sensi dell’articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i, verifica l’ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all’articolo 1.
2. Il Ministero della transizione ecologica effettua l’attività di verifica avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati nel parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS.
3. I suddetti soggetti provvederanno a concludere l’attività di verifica entro il termine di cui all’articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., comunicandone tempestivamente gli esiti all’autorità competente.
4. Qualora i soggetti di cui al comma 3 non provvederanno a completare le attività di verifica nei termini ivi indicati, le stesse attività di verifica saranno svolte dall’autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura per i profili di propria competenza, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28.
5. Alla Verifica di Ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all’articolo 1 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai soggetti a tal fine individuati ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Art. 3
(Disposizioni finali)

1. Il presente provvedimento, corredato del parere n. 344 del 20 settembre 2021 della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS che ne costituisce parte integrante, è comunicato alla FCA ITALY S.p.A. - MOPAR Parts Supply Chain Operations, al Ministero della cultura, alla Regione Piemonte, alla Città Metropolitana di Torino e al Comune di Rivalta di Torino.
2. Sarà cura della Regione Piemonte comunicare il presente provvedimento alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.
3. Il presente provvedimento sarà integralmente pubblicato, ai sensi dell’art. 19, comma 11, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA di questo Ministero (<http://www.va.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni ed al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal destinatario della notifica i termini decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito web dell'Amministrazione, o Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica nei 120 giorni i cui termini andranno computati con le medesime modalità di cui sopra.

Il Direttore Generale

Oliviero Montanaro

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)